

LUNARI PAL 1987



LA CHIESA DI SAN ROCCO

«La Chiesa di S. Rocho fuor di Goritia fu Fabricata e fornita, con gli Altari nel 1640, per l' voto fatto del Contaggio superato nel 1623».

a cura del
CENTRO
CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE
TRADIZIONI POPOLARI
BORGO SAN ROCCO - GORIZIA

IL NOSTRI BORC

LA CHIESETTA DI S. SPIRITO



*Nel 1398. Con l'Indulto di Bonifacio IX
fu eretta la Cappella di S. Spirito In la Terra di sopra
per la lontananza di Salcano, e gli Venti, e pioggia
e la messa.*

«Nel 1398. Con l'Indulto di Bonifacio IX fu eretta la Cappella di S. Spirito In la Terra di sopra per la lontananza di Salcano, e gli Venti, e le piogge per la messa».

Furono i fratelli conti Michele e Giovanni Rabatta che, ottenuto il permesso di papa Bonifacio IX, fecero edificare nell'anno 1398 la cappella che oggi, dopo vari rifacimenti, abbellisce il borgo Castello. «A maggior comodo degli abitanti» del borgo, informa G. Floreano Formentini nel suo manoscritto «Le chiese di Gorizia illustrate (1879), «costretti ad andare a Salcano ad ascoltare la S. Messa». Ma è più accettabile l'ipotesi di mons. Igino Valdemarin il quale nell'opuscolo «La chiesa e la parrocchia dei SS. Ilario e Taziano di Gorizia» (1958), informa che gli abitanti della città bassa avevano ottenuto, nel 1210, il privilegio di tenere un mercato settimanale e quindi erano, presumibilmente, più numerosi di quelli di borgo Castello, fatto che comproverebbe ulteriormente (oltre ai documenti), che in città già esistevano almeno due cappelle, quella antica di S. Ellaro (Duomo) e quella di S. Caterina (poi S. Francesco in Senaùs), nelle quali anche i castellani potevano ascoltare la messa.

MARZ

1987

- **1 D S. ALBIN** _____
- 2 L S. Quint _____
- 3 M S. Ricart (Carneval) _____
- 4 M S. Lucio (Lis sinisis) _____
- 5 J S. Andriân _____
- 6 V S. Ezio _____
- 7 S S. Felizita ☽ _____
- **8 D S. ZUAN DI DIO** _____
- 9 L S. Polonia _____
- 10 M S. Mian _____
- 11 M S. Costantin _____
- 12 J S. Bernart _____
- 13 V S. Rugero _____
- 14 S S. Matilde _____
- **15 D S. LUISA** ☺ _____
- 16 L SS. Ilari e Tazian _____
- 17 M S. Patrizi _____
- 18 M S. Salvador _____
- 19 J S. Josef _____
- 20 V S. Sandra _____
- 21 S S. Benedet _____
- **22 D S. OTAVIÂN** ☾ _____
- 23 L S. Fedêl _____
- 24 M S. Flavio _____
- 25 M Nunciacion dal Signor _____
- 26 J S. Manuel _____
- 27 V S. Gusta _____
- 28 S S. Lidia _____
- **29 D S. SECONT** ☼ _____
- 30 L S. Irene _____
- 31 M S. Guido _____

LA «CAPPELLA»

Nel 1623. Matthia Conte della Torre fece
Fabricar la Chiesa della B^{ma} Vergine di
Castagnavizza.



«Nel 1623. Matthia Conte della
Torre fece fabricar la Chiesa della
Beatissima Vergine di
Castagnavizza».

Il conte Matteo della Torre, giurisdicente del borgo Prestau (con castello in via Cappella), fece costruire sulla soprastante collina, la chiesa conosciuta dai goriziani con l'appellativo di «Cappella», che venne officiata prima da eminenti prelati (padre Basilio Pica dei Domenicani e mons. Pietro Vespa vescovo carmelitano).

Nel 1650 venne convenientemente ampliata dall'Ordine dei Carmelitani che avevano assunto il suo possesso nel 1649. I Carmelitani stessi rimasero sul colle fino alla soppressione dell'Ordine (Giuseppe II d'Absburgo 1785).

La chiesa venne riaperta al culto nel 1796 ed affidata prima al clero secolare locale e successivamente ai Francescani.

Il santuario è famoso perché nel sepolcro dei della Torre, sotto l'altare del Carmine, vennero sepolti Carlo X di Francia ed i familiari che lo avevano seguito nell'esilio. Nei sotterranei esistevano pure le tombe di altre considerevoli famiglie goriziane.

Subì notevoli danni nella I guerra mondiale e dopo la II rimase in territorio Jugoslavo.

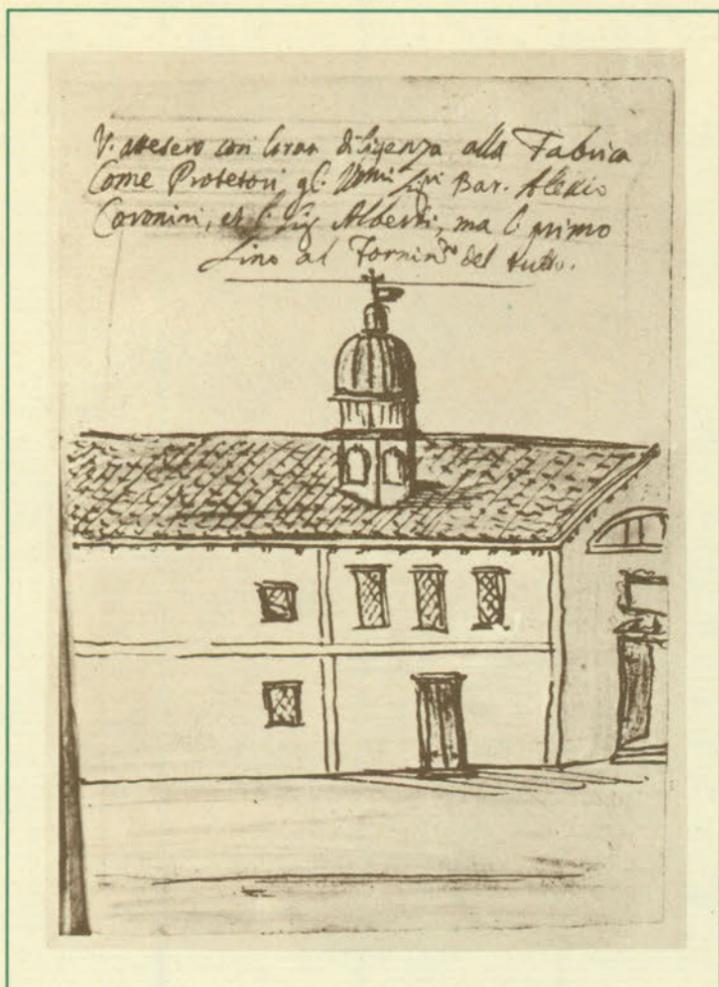
ZUIGN

1987

1 L S. Justin	_____
2 M S. Adalgisa	_____
3 M S. Clotilde	_____
4 J S. Quirin	☾ _____
5 V S. Bonifazi	_____
6 S S. Bertrant	_____
● 7 D S. GENIA (Pentecostis)	_____
8 L S. Severin	_____
9 M S. Primo	_____
10 M S. Margarita	_____
11 J S. Barnaba	☺ _____
12 V S. Onofri	_____
13 S S. Antoni di Padua	_____
● 14 D S. ELISEO (SS. Trinitât)	_____
15 L SS. Vit e Modest	_____
16 M S. Aurelian	_____
17 M S. Ranieri	_____
18 J S. Marina	☾ _____
19 V S. Gervâsi	_____
20 S S. Gema	_____
● 21 D S. LUIS GONZAGA (Corpus Domini)	_____
22 L S. Ada	_____
23 M S. Galian	_____
24 M S. Z. Batista	_____
25 J S. Guglielmo	_____
26 V S. Dolfo	☺ _____
27 S S. Ciril	_____
● 28 D S. TILIO	_____
29 L SS. Pieri e Pauli	_____
30 M S. Lucina	_____

LA CHIESETTA DI S. CHIARA

«Vi attesero con loro diligenza alla Fabrica Come Protetori gli illustrissimi signori baroni Alessio Coronini, et l' Sig. Alberti, ma l' primo fino al fornimento del tutto».



Il Marussig annota anche che «Nel 1631 si stabilì di fabbricare 'l Venerando Monastero di S. Chiara, (ed) entrarono le prime (suore) il 13 genaro 1653». La progettazione di questo edificio religioso e della relativa chiesa può essere però retrodatata al 1621 quando, secondo il Morelli, gli stati provinciali si resero convinti che la realizzazione di questo istituto, che avrebbe ospitato «nobili donzelle», avrebbe portato «comodità e bene» alla provincia.

Alla sua realizzazione concorsero Ferdinando II con 10.000 fiorini, gli stati con 5.000 e per il resto si attinse all'eredità di G. Battista Chiesa. Il monastero venne affidato alle Clarisse le quali rimasero sul luogo (angolo di via S. Chiara con il corso G. Verdi), fino alla dissacrazione e la demolizione della chiesa ordinata nel giugno del 1782 (Giuseppe II), dopodiché, il monastero venne convertito in deposito militare e le catacombe trasformate in cantina.

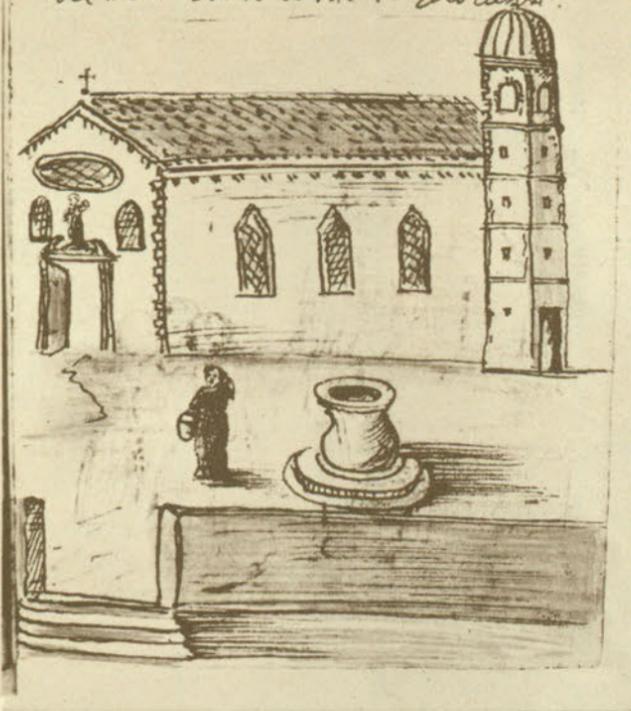
LUJ

1987

1 M	S. Dino	
2 J	S. Otorino	
3 V	S. Tomàs	
4 S	S. Nadàlia	☽
● 5 D	S. FILUMENA	
6 L	S. Maria Goretti	
7 M	S. Eda	
8 M	S. Andriano	
9 J	S. Veronica .	
10 V	S. Rufina	
11 S	S. Benedet	☺
● 12 D	SS. ERMAGORA E FORTUNÂT	
13 L	S. Enrico	
14 M	S. Camilo	
15 M	S. Bonaventura	
16 J	Madona dal Carmelo	
17 V	S. Alessio	☾
18 S	S. Federic	
● 19 D	S. TECLA	
20 L	S. Aurelio	
21 M	S. Elio	
22 M	S. Maria Madalena	
23 J	S. Brigida	
24 V	S. Cristina	
25 S	S. Jacum	☺
● 26 D	SS. ANA E JOACHIN	
27 L	S. Arnalt	
28 M	S. Davide	
29 M	S. Marta	
30 J	S. Abele	
31 V	S. Ignazi di Lojola	

IL SANTUARIO DI MONTESANTO

*L'anno di Cristo 1639 Carlo Arciduca
d'Austria, conferisce e portato della
Ver. Chiesa, et Convento della B. Vergine
del monte Santo a AR. PP. Zoccolanti.*



«L'anno di Cristo 1639 Carlo
Arciduca d'Austria, conferisce
l' possesso della veneranda Chiesa
et Convento della Beata Vergine
del Monte Santo à Reverendi Padri
zocolanti».

Il Santuario del Montesanto deve la sua origine ad un fatto miracoloso, accaduto alla pastorella Ursula Ferligoi nel 1539 quando la Madonna, apparsale in visione, aveva invitato, suo tramite, il popolo goriziano ad erigerle una chiesa sul monte. Il desiderio espresso dalla Madonna venne subito realizzato, tanto che la nuova Chiesa venne consacrata il 12 ottobre del 1544 dal vescovo di Caorle mons. Falzetta. Da allora il tempio è stato sempre oggetto della pietà e della venerazione dei goriziani e la sua fama si estese anche oltre i confini provinciali. Varie ed interessanti furono le vicende accadute al Santuario, come ad esempio le discese obbligate del miracoloso quadro, per fatti politici (chiusura del monastero dei Riformati francescani e demolizione di parte della chiesa - Giuseppe II, 1785) per fatti di guerra (1915-18 e 1940-45) o per celebrazioni religiose. Durante la prima guerra mondiale la chiesa venne completamente distrutta. Quella oggi esistente è stata costruita su progetti dell'arch. Silvano Baresi negli anni 20 e 30 e riconsacrata nel 1928.

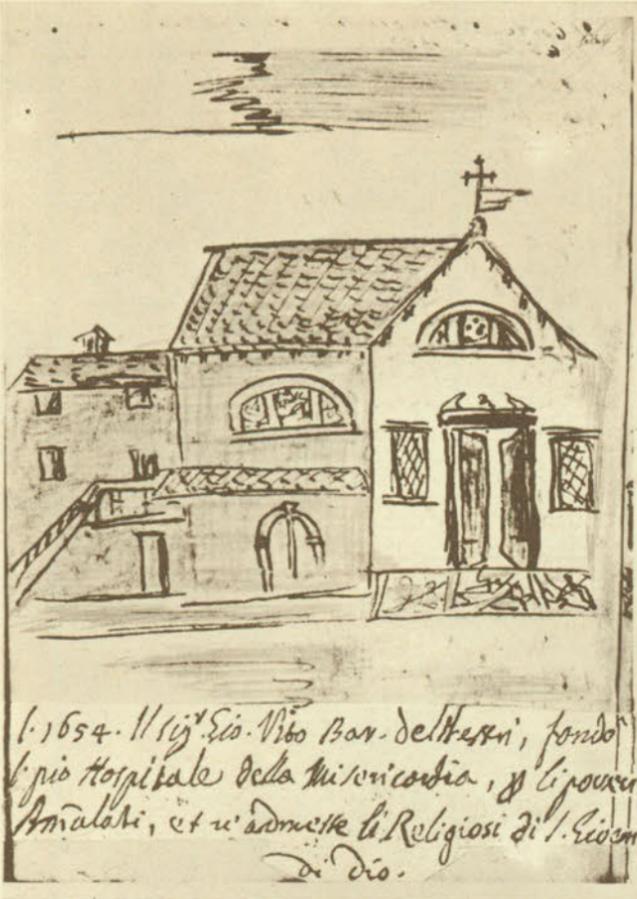
AGÒST

1987

1 S	S. Alfons	
● 2 D	PERDON DI ASSISI	☽
3 L	S. Lidia	
4 M	S. Ida	
5 M	S. Paride	
6 J	Trasfigurazion dal Signor	
7 V	S. Gaetân	
8 S	S. Meni	
● 9 D	S. ROMÀN	☺
10 L	S. Lurinz	
11 M	S. Clara	
12 M	S. Macâri	
13 J	SS. Feliz e Fortunât	
14 V	S. Alfredo	
● 15 S	MADONA di AGÒST	
● 16 D	S. ROC	☾
17 L	S. Rinalt	
18 M	S. Elena	
19 M	S. Marian	
20 J	S. Bernart	
21 V	S. Donat	
22 S	La Madona Regina	
● 23 D	S. ROSA	
24 L	S. Bortolomio	☺
25 M	S. Vico	
26 M	S. Sandri	
27 J	S. Monica	
28 V	S. Justin	
29 S	S. Dolfo	
● 30 D	S. FAUSTA	
31 L	S. Mondo	

LA CHIESA DEI SS. VITO E MODESTO

«l' 1654. Il signor Giovanni Vito Barone del Mestri fondò l' pio Hospitale della Misericordia, per li poveri Ammalati, et vi admesse li Religiosi di S. Gioan di Dio».



In realtà la donazione avvenne il 18 novembre 1656 ed i Fatebenefratelli gestirono la nuova chiesa ed il convento-ospedale fino al 1786, quando i religiosi, per ordine di Giuseppe II d'Absburgo, vennero trasferiti nel palazzo Alvarez, nell'attuale via Diaz. La chiesa divenne sede di cappellania (parte degli edifici del convento-ospedale vennero adibiti a scuole triviali) e, nel 1847, di parrocchia che estese la sua giurisdizione sul popolare rione conosciuto col nome di «Piazzutta». Durante la guerra 1915-18 la chiesa venne parzialmente distrutta e quindi ricostruita su progetto dell'architetto Silvano Baresi. L'altare maggiore, restaurato, era pervenuto nel 1788 dalla chiesa dei Domenicani di Farra, dopo la chiusura di quel convento.

SETÈMBAR

1987

1 M	S. Gidio	☽	_____
2 M	S. Elpidio		_____
3 J	S. Gregòri		_____
4 V	S. Rosalia		_____
5 S	S. Romul		_____
● 6 D	S. EVA		_____
7 L	S. Regina	☺	_____
8 M	Madona di Setèmbar		_____
9 M	S. Sergio		_____
10 J	S. Nicolò di Tolentin		_____
11 V	S. Teodora		_____
12 S	Non di Maria		_____
● 13 D	S. ZUAN CRISOSTONO		_____
14 L	Santa Cros		_____
15 M	B.V. Indolorada	☾	_____
16 M	S. Cornèli		_____
17 J	S. Roberto		_____
18 V	S. Sofia		_____
19 S	S. Zenàr		_____
● 20 D	S. EUSTACHI		_____
21 L	S. Mateo		_____
22 M	S. Maurizi		_____
23 M	S. Lino	☺	_____
24 J	S. Pacific		_____
25 V	S. Crisogono di Aquileja		_____
26 S	SS. Cosma e Damian		_____
● 27 D	S. VINZENT di PAULI		_____
28 L	S. Vencelau		_____
29 M	S. Michêl Arcagnul		_____
30 M	S. Girolam	☽	_____

Le chiese di «Gio. Maria Marusig»

Giovanni Maria Marussig nacque a Gorizia il 17 luglio del 1641 e venne battezzato in Duomo (padrini Matteo Bancerli e Anna Maria Morelli).

Compì i suoi studi presso il Collegio dei Gesuiti goriziani e, successivamente, presso il seminario di Klagenfurt.

Nel 1669 lo ritroviamo cappellano del convento delle Clarisse, allora esistente nell'edificio (oggi abbandonato), posto all'angolo di via S. Chiara con il Corso Verdi.

È stato un personaggio poliedrico, pieno di attività e di iniziative, che abbinava la sua attività di cappellano, confessore e predicatore, con quelle di rimatore in friulano, italiano, veneto e latino. Fu anche un valente suonatore di «chitarin», organizzatore di istituzioni religiose (confraternite e congregazioni), storiografo, cronista e disegnatore.

Ha lasciato ai posteri vari manoscritti (17 conosciuti), conservati nella Biblioteca civica, nell'Archivio provinciale, nel Monastero di S. Orsola e presso alcuni privati, nei quali illustra, con scritti e disegni, la storia cittadina, la cronaca, l'ambiente religioso goriziano ed infine varie prediche e componimenti poetici nei quali vengono trattati temi di vario interesse.

Dai manoscritti «Goritia E sua Origine, con Le Rarità più Riguardose ecc.» dell'anno 1705, «Le Morti Violenti o Subitane successesse in Goritia ecc.» dell'anno 1704 e «Goritia le Chiese, Collegij, Conventi, Cappelle, oratorij ecc.» dell'anno 1706, i cui originali sono conservati presso il Monastero di S. Orsola di via Palladio in Gorizia e copie fotostatiche in altre biblioteche cittadine, sono stati tratti gli schizzi delle principali chiese esistenti a Gorizia nel 1600, riportati sul presente «Lunari».

Luciano Spangher

Feste, festività e date da ricordare

1 marzo 1987: *Carnevale Giovane - IX Concorso e sfilata dei carri allegorici.*

2 marzo 1987: *«Bal dai contadins».*

19 marzo 1987: *S. Giuseppe - Alla sera Messa solenne.*

19 aprile 1987: *Pasqua: Processione del «Resurrexit» - Incontro per gli scambi augurali ed il brindisi del «ritorno».*

29 giugno 1987: *Santi Pietro e Paolo: Solenne Messa serale.*

8-16 agosto 1987: *Tradizionale «Sagra di S. Roc».*

9 agosto 1987: *Gara internazionale «dai scampanotadors» XII edizione.*

16 agosto 1987: *San Rocco - Festa patronale.*

15 novembre 1987: *«Festa del Ringraziamento»: Messa solenne, offerta dei prodotti agricoli e dell'artigianato, benedizione delle macchine operatrici.*

13 dicembre 1987: *Santa Lucia - Compatrona del borgo - Festa della corale borghigiana.*

25 dicembre 1987: *Natale del Signore: Messa solenne della Mezzanotte, sosta comunitaria per gli auguri ed il brindisi «caldo».*

Notizie storiche di Luciano Spangher